



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI

**Segreteria generale SG-DFI**  
Servizio per la lotta al razzismo SLR

# **Aiuti finanziari per progetti contro il razzismo**

## **Progetti prioritari «Razzismo in rete»**

Informazioni sulla procedura per la presentazione di domande

## Di che si tratta?

Per quattro anni il Servizio per la lotta al razzismo (SLR) sosterrà prioritariamente progetti dedicati al razzismo in rete. In questo modo intende contribuire allo sviluppo di misure efficaci contro i discorsi d'odio digitale e a combatterli attivamente.

Per discorsi d'odio s'intendono affermazioni che discreditano o denigrano determinati gruppi o loro appartenenti. Le vittime di discriminazione razziale sono trattate ingiustamente, screditate o umiliate a causa del loro aspetto e/o la loro effettiva o presunta appartenenza etnica, nazionale, culturale o religiosa. I discorsi d'odio razzisti caricati in rete sono pertanto una forma diretta di discriminazione volta a denigrare persone a causa della loro appartenenza.

Per la concessione di aiuti finanziari a progetti contro il razzismo in rete, il SLR si basa sui risultati e le raccomandazioni della perizia «Statu quo e misure contro i discorsi d'odio in Internet: panoramica e raccomandazioni» di Lea Stahel (2020). ([www.frb.admin.ch](http://www.frb.admin.ch) > Campi d'attività > Media e Internet

## Campi d'intervento

Il SLR sostiene in particolare progetti nei seguenti campi d'intervento:

### Prevenzione e sensibilizzazione

Gli approcci di prevenzione e sensibilizzazione dovrebbero soffocare sul nascere i discorsi d'odio online o perlomeno limitarne preventivamente l'impatto con misure educative. Hanno pertanto necessariamente una prospettiva a lungo termine e si collocano nel quadro più ampio dell'educazione e della sensibilizzazione digitale.

Sono sostenuti progetti che mediante corsi di formazione (offline o online), conferenze, risorse didattiche o altri mezzi:

- trasmettono conoscenze sui discorsi d'odio, sul modo di riconoscerli e contrastarli e sulla situazione giuridica;
- migliorano il networking di gruppi vulnerabili (accesso a interlocutori, scambio di informazioni e sostegno);
- sviluppano e diffondono strategie di prevenzione e di gestione per le vittime e gli spettatori (strategie di moderazione, misure di protezione ecc.).

### Consulenza (e segnalazione)

Se vengono attaccati direttamente o se sono testimoni di attacchi e commenti razzisti in rete, gli internauti devono poter segnalare l'episodio e farsi consigliare. I servizi di segnalazione e consulenza forniscono consulenza psicologica, sociale e/o giuridica e mettono a disposizione strumenti di segnalazione. Queste offerte devono essere note alla popolazione e facilmente accessibili e i collaboratori dei servizi offerenti devono disporre delle competenze necessarie.

Sono sostenuti in particolare progetti negli ambiti seguenti:

- elaborazione di offerte di formazione e perfezionamento sul razzismo online specifiche per i servizi di consulenza;
- trasmissione di conoscenze sulle nuove forme e suoi nuovi mezzi di diffusione dei discorsi d'odio a servizi di consulenza o altri interlocutori;
- sviluppo di strategie di intervento per gestire casi concreti (p. es. nelle scuole);
- competenza giuridica e accompagnamento processuale.

Non sono sostenuti progetti che prevedono la creazione di servizi di segnalazione di discorsi d'odio razzisti dato che vi sono già diverse offerte in questo senso. Anche la CFR introdurrà sul proprio sito Internet uno strumento di segnalazione coordinato con le offerte disponibili.

### Contronarrazione

Nella contronarrazione, gli utenti pubblicano testi, immagini o video per confutare i discorsi d'odio con argomenti oggettivi e contenuti alternativi e incanalare il dibattito in una direzione

più positiva. L'obiettivo è rafforzare principi come il rispetto e l'oggettività, segnalare solidarietà alle vittime e, in particolare, smorzare l'impatto dei discorsi d'odio sugli spettatori. In genere la contronarrazione sembra dare buoni risultati, ma non vanno sottovalutati gli oneri di una sua attuazione a lungo termine.

Sono sostenuti progetti che mediante la costituzione di gruppi d'azione, corsi di formazione (online e offline), conferenze, approcci artistici, satirici e interattivi e altri mezzi:

- sviluppano offerte di consulenza e perfezionamento;
- elaborano materiale specifico e attuano la contronarrazione;
- creano reti di comunità di contronarrazione;
- formano ambasciatori della contronarrazione;
- identificano e combattono i discorsi d'odio.

Per essere efficaci, questi progetti devono essere concepiti su misura (impostazione, scelta della piattaforma e dei contenuti) per il target che si vuole raggiungere. È inoltre essenziale sviluppare strategie per prevenire i numerosi rischi cui sono esposte le contronarrazioni in Internet.

## Monitoraggio

Il monitoraggio permette di osservare e descrivere i discorsi d'odio online in un contesto chiaramente definito. Sulla base di dati quantitativi, fornisce un quadro qualitativo dei tipi, delle tendenze e delle caratteristiche dei discorsi d'odio. Il monitoraggio quantitativo fornisce informazioni utili, ma la sua attuazione è impegnativa.

Sono sostenuti progetti negli ambiti seguenti:

- analisi qualitativa dei contenuti (di contributi, piattaforme, gruppi ecc.) per approfondire le conoscenze sui discorsi d'odio online;
- monitoraggio continuo basato su dati in tempo reale o monitoraggio e mappatura retrospettivi (analisi di grandi quantità di contributi);
- analisi pratiche per ottenere informazioni sull'attuazione e lo sviluppo di progetti.

Per spiegazioni sui campi d'intervento e per riferimenti e link a progetti realizzati in Svizzera e all'estero in tutti e quattro i campi d'intervento si rimanda alla perizia di Lea Stahel.

## Criteri

Ai progetti prioritari si applicano i **criteri generali** previsti dal SLR per gli aiuti finanziari: [www.edi.admin.ch/edi/it/home/fachstellen/frb/aiuti-finanziari.html](http://www.edi.admin.ch/edi/it/home/fachstellen/frb/aiuti-finanziari.html).

A questi si aggiungono i seguenti **criteri specifici**:

- I promotori del progetto dispongono di conoscenze tecniche e pratiche sui media digitali e sulle piattaforme e gli strumenti scelti (funzionalità, utenti, forme di comunicazione). In caso contrario, è elaborato un piano per garantire e finanziare il coinvolgimento di esperti.
- Il progetto si riallaccia a esperienze maturate in altri progetti in Svizzera o all'estero e tiene conto del contesto locale e nazionale e di eventi di attualità.
- La forma e il contenuto del progetto sono adeguati alle piattaforme e ai canali scelti (p. es. sono insoliti e creativi per accrescerne la viralità sui social media).
- I promotori dispongono di conoscenze fondate sui destinatari e i destinatari sono coinvolti nello sviluppo del progetto. In caso di coinvolgimento di diffusori di discorsi d'odio è necessario un approccio particolarmente sensibile.
- Sono elaborate un'analisi dei rischi e una strategia per affrontare i discorsi d'odio e per proteggere i partecipanti.
- L'efficacia del progetto sarà oggetto di una valutazione.
- Il progetto ha carattere continuativo ed è elaborata una strategia per garantire il suo prosieguo/il trasferimento delle conoscenze una volta terminato il finanziamento limitato nel tempo del SLR.

Non sono sostenuti progetti contro la discriminazione indiretta e strutturale nello spazio digitale (p. es. design di piattaforme, intelligenza artificiale) o attacchi diretti online, come il cybermobbing o il cyberstalking, senza riferimento al razzismo.

I progetti trasversali su varie forme di discorso di odio (p. es. sessismo, ostilità contro le persone LGBTIQ) devono essere discussi previamente con il SLR e [Gioventù e media](#) (UFAS).

Per gli aiuti finanziari sono a disposizione circa 250 000 franchi all'anno. L'obiettivo è di sostenere il numero più ampio e diversificato possibile di progetti.

## Come si presenta una domanda?

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento nel modo seguente:

- compilare il [modulo di domanda](#) e preparare i [documenti da allegare alla domanda](#) (scadenario, preventivo e piano finanziario);
- depositare la domanda e tutti gli allegati nel portale [«Gestione degli aiuti finanziari PBV»](#).

Il SLR esamina la domanda sul piano formale e materiale e raccomanda alla Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno di accettarla o respingerla.

La Segreteria generale comunica per scritto la sua decisione all'ente promotore, che ha la possibilità di impugnarla entro 30 giorni dinanzi al Tribunale amministrativo federale.

Tutti i documenti e i link, come pure le informazioni sulle modalità e la procedura di presentazione delle domande sono reperibili in Internet: [www.frb.admin.ch](http://www.frb.admin.ch) > *Aiuti finanziari* > *Che cosa è sostenuto?* > *Presentare una domanda*.

## Attuazione dei progetti

### Direttive

Il SLR ha elaborato [direttive](#) sugli aiuti finanziari cui i promotori devono assolutamente attenersi nell'attuazione dei progetti.

### Accompagnamento dei progetti

I promotori sono tenuti a partecipare agli incontri tra responsabili di progetti organizzati di norma due volte all'anno dal SLR. Hanno inoltre la possibilità di partecipare [agli incontri per promotori di progetti «Laboratorio»](#).

Se necessario, il SLR organizza un corso di formazione per promotori di progetti sulla gestione di discorsi d'odio indirizzati contro di loro o i loro progetti.

Per sostenere i promotori di progetti, il SLR ha inoltre preparato delle [FAQ](#).

## Valutazione

Per ogni progetto deve essere presentato un piano di valutazione (cfr. criteri). Sarà inoltre oggetto di una valutazione l'intero programma tematico. Ai promotori dei progetti sostenuti sarà chiesto di tenersi a disposizione per fornire informazioni sul loro progetti.